



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA PROVINCIA DI CATANIA

REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE

- Art. 1 -

SCOPI

La Consulta Giovanile è un organismo consultivo e propositivo del Comune di S.M. di Licodia per l'affermazione e la difesa dei diritti dei giovani Licodiesi.

- Art. 2 -

COMPOSIZIONE

La Consulta è costituita da n° 15 componenti, in rappresentanza della popolazione giovanile Licodiese di età compresa tra i 16 ed i 30 anni alla data stabilita per le consultazioni elettorali, che saranno nominati in seguito ad apposita consultazione elettorale.

I componenti della Consulta saranno rinnovati dopo due anni dalla loro nomina e potranno essere riconfermati, sempre con il sistema elettivo anzidetto, per altri due anni soltanto.

- Art. 3 -

FUNZIONI

La Consulta ha la funzione di promuovere la partecipazione popolare dei giovani Licodiesi all'attività amministrativa del Comune, anche attraverso iniziative patrocinate dal Comune.

Questa funzione si svolgerà mediante momenti di incontro e di dibattito tra la Consulta e l'Istituzione Comune per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) promozione della coscienza civile e della discussione politica fra le giovani generazioni Licodiesi, stimolando un costante confronto e scambio di idee ed esperienze fra le generazioni giovanili Licodiesi;
- b) impegno per la difesa ed il miglioramento delle condizioni di vita, di studio e di lavoro delle giovani generazioni;
- c) formulazione di pareri circa l'assegnazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti specifici di intervento nel campo della condizione giovanile;
- d) determinazione, insieme all'Assessore competente, degli indirizzi della politica giovanile comunale;
- e) formulazione, agli Organismi comunali, di proposte e progetti riguardanti la condizione giovanile.

La Consulta può articolare le proprie attività costituendo al suo interno gruppi di lavoro su temi specifici.

- 1 sviluppo della coscienza politica
- 2 scuola università e studio
- 3 lavoro, formazione e inserimento professionali
- 4 famiglia e impegno sociale
- 5 crescita artistica e sportiva
- 6 difesa dell'identità locale
- 7 salute e prevenzione



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

PROVINCIA DI CATANIA

- Art. 4 -

ELEZIONI

Il giorno delle elezioni sarà stabilito con determinazione del Sindaco che, contestualmente, nominerà i componenti dell'ufficio elettorale competente a curare tutti gli adempimenti propedeutici alla elezione (ammissione candidature, compilazione lista, etc.), nonché i componenti del seggio elettorale, composto da un Presidente e due scrutatori, che si insedieranno alle ore 8,00 del giorno previsto per la consultazione per sovrintendere alle operazioni di voto.

Le votazioni si terranno nell'aula consiliare del Comune dalle ore 8,00 alle ore 20,00 del giorno di domenica stabilito dal Sindaco con la determinazione suddetta.

Le operazioni di voto si svolgeranno con un personal computer appositamente programmato.

Il diritto di partecipazione al voto è riconosciuto a tutti i giovani residenti in S.M. di Licodia che alla data stabilita per le elezioni abbiano un'età compresa tra i 16 ed i 30 anni.

Ogni elettore potrà, altresì, candidarsi facendone espressa richiesta sottoscritta e sostenuta da almeno n°5 giovani elettori.

Coloro i quali intendono candidarsi dovranno, pertanto, presentare l'apposita richiesta sottoscritta e sostenuta da almeno n°5 giovani elettori firmatari dell'istanza di candidatura entro le ore 12,00 del 10° giorno antecedente quello stabilito per le votazioni (ogni giovane elettore che avalla con la propria firma una richiesta di candidatura non può avallarne anche un'altra; le eventuali firme ripetute su più di una richiesta di candidatura, determinerà l'annullamento della firma in oggetto, in ambedue le richieste).

A cura dell'Ufficio Elettorale, nominato con la determinazione sindacale sopra citata, verrà stilata una lista unica dei candidati che sarà compilata numerando in modo crescente, secondo l'ordine alfabetico, i candidati ammessi.

A partire dal 7° giorno antecedente quello stabilito per le votazioni verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune la lista dei candidati che sarà, altresì, ampiamente pubblicizzata mediante appositi manifesti murali.

Ogni elettore potrà esprimere due voti di preferenza.

L'esito della consultazione elettorale, a cura del Presidente del seggio, sarà trasmesso con apposito verbale al Sindaco che, con propria determinazione, proclamerà eletti i 15 candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, a parità di voti sarà proclamato eletto il più giovane di età.

- Art. 5 -

DISPONIBILITA' DI MEZZI

La Consulta per il raggiungimento dei suoi scopi disporrà dei mezzi e supporti necessari che l'Amministrazione Comunale, compatibilmente alla propria disponibilità, fornirà previa adeguata richiesta.

L'Amministrazione Comunale assicura alla Consulta la disponibilità di locali idonei allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché per la realizzazione d'iniziative pubbliche promosse dalla stessa Consulta.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, incaricherà un dipendente comunale a svolgere la funzione di Segretario verbalizzante in ogni riunione della Consulta e fornirà, altresì, tutti quei servizi che si dimostreranno necessari per il buon esito dei lavori.



COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

PROVINCIA DI CATANIA

- Art. 6 -

PRESIDENTE

La Consulta nella sua prima riunione eleggerà un Presidente ed un Vice-Presidente (quest'ultimo eserciterà le medesime funzioni del Presidente in sua assenza).

Presidente e Vice-Presidente durano in carica due anni e mezzo e non possono essere rieletti alla stessa carica.

Compito del Presidente è quello di convocare e presiedere le riunioni della Consulta e di coordinarne i lavori. Egli rappresenta la Consulta solo quando riceve a tal fine specifico mandato dalla stessa.

- Art. 7 -

CONVOCAZIONI

Le riunioni della Consulta sono aperte al pubblico.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, almeno otto giorni prima dell'adunanza, con invito scritto ai membri della Consulta.

Ad ogni seduta della Consulta devono essere invitati il Sindaco, l'Assessore alle politiche giovanili, il Presidente del Consiglio Comunale e il Presidente della Commissione Consiliare competente.

Il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili possono richiedere la convocazione della Consulta, per la trattazione di specifici argomenti, con invito rivolto al Presidente della Consulta che provvederà entro otto giorni.

La Consulta può allargare le proprie convocazioni anche ad altre persone che, per interessi, conoscenze ed attività, possano dare un contributo fattivo alla trattazione dei temi iscritti all'O.d.G. dei lavori.

La Consulta gode di propria autonomia nei confronti dell'Amm.ne Comunale.

- Art. 8 -

NORMA FINALE

L'eventuale modifica delle norme del presente regolamento può essere proposta agli Organi competenti se condivisa almeno da 1/3 dei componenti della Consulta.

Per quanto non espressamente previsto valgono le leggi vigenti in materia.

- Art. 9 -

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione di C.C. di approvazione e dopo la successiva pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni, a norma di legge.